



Regione Molise
Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA)
POR Molise FESR FSE 2014 - 2020

Intervento formativo/informativo per operatori dell'informazione

OLTRE LE SIGLE: PER UNA DIVERSA COMUNICAZIONE DEI FONDI EUROPEI

Il nuovo ciclo di Programmazione 2021 – 2027: le principali sfide

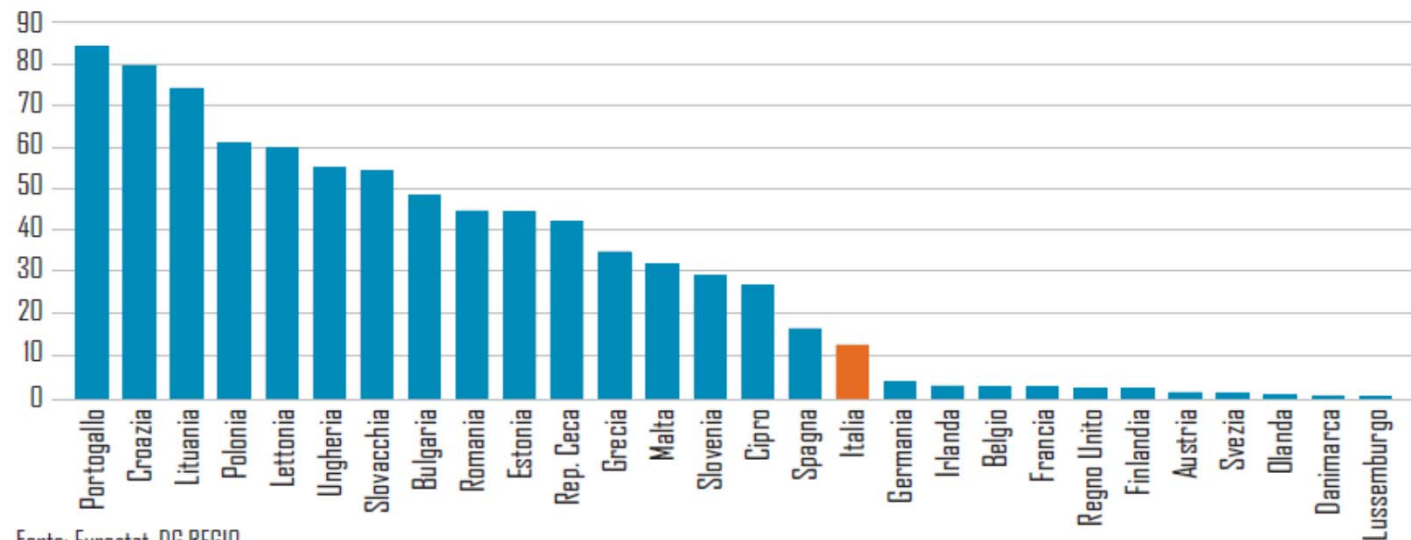
*Alessandro Alaimo – Capo Progetto RTI Consedin - Ernst & Young Financial
– Business Advisors S.p.A.*

Campobasso, 24 novembre 2021

I VANTAGGI RECATI DAL BILANCIO COMUNE E DALLE POLITICHE DI COESIONE EUROPEE (1)

La Ue eroga finanziamenti pari all'**8,5% degli investimenti di fondi pubblici nell'Unione**, percentuale che sale a quota **41% per la UE-13** (tutti gli Stati membri che hanno aderito all'Unione europea nel 2004 e nel 2007: Bulgaria, Repubblica Ceca, Estonia, Cipro, Lettonia, Lituania, Ungheria, Malta, Polonia, Romania, Slovenia, Slovacchia, Croazia) e a oltre la metà degli investimenti pubblici totali per diversi altri Paesi. **In Italia il peso degli investimenti UE sul totale è il 12% circa (dati 2015 – 2017).**

I FINANZIAMENTI DELLA POLITICA DI COESIONE come quota stimata degli investimenti pubblici (% anni 2015-2017)



Fonte: Eurostat, DG REGIO

I VANTAGGI RECATI DAL BILANCIO COMUNE E DALLE POLITICHE DI COESIONE EUROPEE (2)

Per i 12 Stati che hanno aderito alla UE nel 2004 e nel 2007 la CE calcola che gli investimenti per il periodo 2007-2013 **abbiano fatto aumentare il pil nazionale del 3%** nel 2015 e che nel 2023 l'effetto per l'intero periodo 2014-2020 sarà analogo (analisi pre COVID).

Nel 7° rapporto sulla politica di coesione, la CE scrive che quei risultati hanno contribuito alla “**significativa convergenza del pil pro capite**” **passato dal 54% della media Ue nel 2006 al 67% nel 2015**. E ancora: tra il 2007 e il 2013 sono stati **creati 1,2 milioni di posti di lavoro** nelle imprese che sono state coinvolte nei programmi di finanziamento UE.

L'effetto moltiplicatore del mercato unico: gli Stati che ricevono meno dalle risorse della coesione, e in generale **gli Stati a reddito più elevato, traggono vantaggi evidenti dagli effetti positivi degli investimenti sostenuti dalle risorse europee nelle aree deboli**. Direttamente attraverso la vendita dei beni di investimento, indirettamente attraverso i maggiori scambi commerciali sostenuti dall'incremento di reddito nelle aree sostenute.

Nel 2017 l'Italia si è confermata il quarto contributore netto avendo ricevuto dalla Ue 9,8 miliardi a fronte dei 12 miliardi versati.

LA STORIA DELL'UE PER FASI (1)

dal 1957 al 1987



1957: la politica regionale trova le sue origini nel **trattato di Roma** che istituisce la Comunità economica europea.

1968: viene creata la direzione generale della Politica regionale della Commissione europea.

1975: viene istituito il Fondo europeo di sviluppo regionale (**FESR**).

dal 1988 al 1992



1988: per adattarsi all'arrivo di Grecia (1981), Spagna e Portogallo (1986), **i fondi strutturali vengono integrati in una politica di coesione generale** che introduce alcuni principi chiave:

- 1) attenzione alle regioni più povere e più arretrate;
- 2) programmazione pluriennale;
- 3) orientamento strategico degli investimenti;
- 4) coinvolgimento di partner regionali e locali.

LA STORIA DELL'UE PER FASI (2)

dal 1994 al 1999

1993: il **trattato di Maastricht** introduce tre novità:

- il Fondo di coesione;
- il Comitato delle regioni;
- il principio di sussidiarietà.

1993: viene creato lo Strumento finanziario di orientamento della pesca.

1994-99: le risorse dei fondi strutturali e di coesione vengono raddoppiate fino a costituire un terzo del bilancio dell'UE.

dal 2000 al 2006

2000: la “**strategia di Lisbona**” sposta le priorità dell'UE verso la crescita, l'occupazione e l'innovazione. Di conseguenza vengono riviste anche le priorità della politica di coesione.

2000-04: gli strumenti di pre-adesione mettono a disposizione dei paesi in attesa di aderire all'UE finanziamenti e know-how.

2004: aderiscono all'UE dieci nuovi paesi (incrementando la popolazione dell'UE del 20%, ma il suo PIL di solo il 5%).

Bilancio: 213 miliardi di euro per i 15 membri esistenti; 22 miliardi di euro per i nuovi Stati membri (2004-2006).

LA STORIA DELL'UE PER FASI (3)

dal 2007 al 2013

2007: entrano Bulgaria e Romania. **2013:** entra la Croazia.

Regole e strutture semplificate. **Enfasi su trasparenza e comunicazione** e aumento dell'attenzione a crescita e occupazione.

Principali aree di investimento: (il 25% del bilancio è stato assegnato a ricerca e innovazione, mentre il 30% è andato a infrastrutture ambientali e misure volte a contrastare i cambiamenti climatici).

Bilancio: 347 miliardi di EUR.

dal 2014 al 2020

Investimenti tesi a raggiungere gli obiettivi della **strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nell'Unione europea.**

Priorità principali e Regole armonizzate.

Maggiore enfasi sull'inclusione sociale e sulla lotta alla disoccupazione giovanile.

Bilancio: 351 miliardi di EURO.

I FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO

Tra gli **obiettivi fondamentali** dell'UE vi è quello di promuovere la **coesione economica, sociale e territoriale** (articolo 3 TFUE Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea). In particolare, secondo **l'articolo 174 del TFUE**, l'obiettivo è **ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni**. Tra le regioni interessate, un'attenzione particolare è rivolta alle zone rurali, alle zone in transizione industriale e alle regioni che presentano gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici, quali le regioni più settentrionali con bassissima densità demografica e le regioni insulari, transfrontaliere e di montagna.

I fondi SIE si concentrano su **5 settori**:

- ricerca e innovazione;
- tecnologie digitali
- sostenere l'economia a basse emissioni di carbonio;
- gestione sostenibile delle risorse naturali;
- piccole imprese.

I FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO

1	FESR Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	→ promuove uno sviluppo equilibrato nelle diverse regioni dell'UE
2	FSE+ Fondo Sociale Europeo	→ sostiene progetti in materia di occupazione e in tutta Europa e investe nel capitale umano dell'Europa: nei lavoratori , nei giovani e in tutti coloro che cercano un lavoro
3	FC Fondo di Coesione	→ finanzia i progetti nel settore dei trasporti e dell'ambiente nei paesi in cui il reddito nazionale lordo (RNL) pro capite è inferiore al 90% della media dell'UE (es. Paesi dell'allargamento)
4	FEASR Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale	→ si concentra sulla risoluzione di sfide specifiche cui devono far fronte le zone rurali dell'UE
5	FEAMPA Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca	→ aiuta i pescatori a utilizzare metodi di pesca sostenibili comunità costiere a diversificare le loro economie , migliorando la qualità della vita nelle regioni costiere europee

+

JTF
Fondo per una transizione giusta per la diversificazione economica e la riconversione dei territori interessati dalla transizione verde

→ Vengono **gestiti congiuntamente** dalla Commissione europea e dai paesi dell'UE attraverso **accordi di partenariato**

IL QUADRO FINANZIARIO PLURIENNALE (QFP)

21 luglio 2020



Accordo del Consiglio dell'UE:

EU expenditure 2021-2027

- Dispositivo per la ripresa e la resilienza: 672,5 miliardi di EUR
 - di cui prestiti 360 miliardi di EUR
 - di cui sovvenzioni 312,5 miliardi di EUR
- REACT-EU: 47,5 miliardi di EUR
- Orizzonte Europa: 5 miliardi di EUR
- InvestEU: 5,6 miliardi di EUR
- Sviluppo rurale: 7,5 miliardi di EUR
- Fondo per una transizione giusta (JTF): 10 miliardi di EUR
- RescEU: 1,9 miliardi di EUR
- Totale: 750 miliardi di EUR

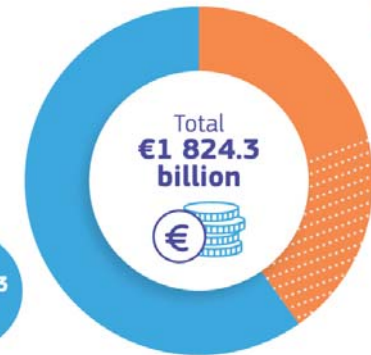
1.074 mld di impegni per il Bilancio UE



750 mld per Next Generation EU

Multannual Financial Framework (MFF)
The EU's 7-year budget

€1 074.3 billion



€750 billion

NextGenerationEU (NGEU)
COVID-19 recovery package
• €390 billion grants
• €360 billion loans
€672.5 billion for the Recovery and Resilience Facility

In risposta alla pandemia da COVID-19

IL BILANCIO UE 2021 - 2027

(milioni di EUR - prezzi 2018)

Stanziamenti di impegno	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2021-2027
1. Mercato unico, innovazione e agenda digitale	19.712	19.666	19.133	18.633	18.518	18.646	18.473	132.781
2. Coesione, resilienza e valori	49.741	51.101	52.194	53.954	55.182	56.787	58.809	377.768
2a. coesione economica, sociale e territoriale	45.411	45.951	46.493	47.130	47.770	48.414	49.066	330.235
2b. resilienza e valori	4.330	5.150	5.701	6.824	7.412	8.373	9.743	47.533
3. Risorse naturali e ambiente	55.242	52.214	51.489	50.617	49.719	48.932	48.161	356.374
di cui: spese connesse al mercato e pagamenti diretti	38.564	38.115	37.604	36.983	36.373	35.772	35.183	258.594
4. Migrazione e gestione delle frontiere	2.324	2.811	3.164	3.282	3.672	3.682	3.736	22.671
5. Sicurezza e difesa	1.700	1.725	1.737	1.754	1.928	2.078	2.263	13.185
6. Vicinato e resto del mondo	15.309	15.522	14.789	14.056	13.323	12.592	12.828	98.419
7. Pubblica amministrazione europea	10.021	10.215	10.342	10.454	10.554	10.673	10.843	73.102
di cui: spese amministrative delle istituzioni	7.742	7.878	7.945	7.997	8.025	8.077	8.188	55.852
TOTALE STANZIAMENTI DI IMPEGNO	154.049	153.254	152.848	152.750	152.896	153.390	155.113	1.074.300

TOTALE STANZIAMENTI DI PAGAMENTO	156.557	154.822	149.936	149.936	149.936	149.936	149.936	1.061.058
---	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	------------------

AL DI FUORI DEL QFP	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2021-2027
Riserva di solidarietà e per gli aiuti d'urgenza	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200	8.400
Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG)	186	186	186	186	186	186	186	1.302
Riserva di adeguamento alla Brexit	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	5.000
Strumento di flessibilità	772	772	772	772	772	772	772	5.404
TOTALE AL DI FUORI DEL QFP	2.158	2.158	2.158	2.158	2.158	2.158	2.158	20.106

TOTALE QFP + AL DI FUORI DEL QFP	156.207	155.412	155.006	154.908	155.054	155.548	157.271	1.094.406
---	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	------------------



Mld/€
377.768
35% circa

I FONDI DI COESIONE STANZIATI PER L'ITALIA NEL PERIODO 2021 - 2027

ITALY

Annual breakdown of commitment appropriations for 2021-2027 for the "Investment for Jobs and Growth" and "European Territorial Cooperation" goals of cohesion policy, including a breakdown by category of regions ¹

EUR, current prices

	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	total
Cohesion Fund	-	-	-	-	-	-	-	-
Less developed regions	4,046,835,266	4,127,910,405	4,210,595,048	4,295,053,401	4,381,031,964	4,468,669,704	4,557,779,574	30,087,875,362
Transition regions	205,565,844	209,683,323	213,883,153	218,168,027	222,538,581	226,996,545	231,543,708	1,528,379,181
More developed regions	1,282,274,194	1,307,958,111	1,334,155,730	1,360,883,813	1,388,146,367	1,415,954,156	1,444,318,347	9,533,690,718
Outermost and northern sp. pop.	-	-	-	-	-	-	-	-
Just Transition Fund	173,663,161	292,418,021	298,266,381	64,353,765	65,640,841	66,953,658	68,292,731	1,029,588,558
MFF	60,641,990	61,854,830	63,091,927	64,353,765	65,640,841	66,953,658	68,292,731	450,829,742
NGEU	113,021,171	230,563,191	235,174,454	-	-	-	-	578,758,816
Investment for Jobs and Growth	5,708,338,465	5,937,969,860	6,056,900,312	5,938,459,006	6,057,357,753	6,178,574,063	6,301,934,360	42,179,533,819
ERDF	3,579,677,976	3,651,411,221	3,724,567,128	3,799,306,455	3,875,371,506	3,952,897,435	4,031,693,101	26,614,924,822
ESF+	1,954,997,328	1,994,140,618	2,034,066,803	2,074,798,786	2,116,345,406	2,158,722,970	2,201,948,528	14,535,020,439
European Territorial Cooperation	125,761,560	128,276,790	130,842,326	133,459,172	136,128,356	138,850,923	141,627,942	934,947,069
Crossborder	95,623,281	97,535,746	99,486,461	101,476,190	103,505,714	105,575,828	107,687,345	710,890,565
Transnational	30,138,279	30,741,044	31,355,865	31,982,982	32,622,642	33,275,095	33,940,597	224,056,504
Outermost	-	-	-	-	-	-	-	-
Total Cohesion Policy	5,834,100,025	6,066,246,650	6,187,742,638	6,071,918,178	6,193,486,109	6,317,424,986	6,443,562,302	43,114,480,888
Connecting Europe Facility ²	-	-	-	-	-	-	-	-
REACT-EU ³	11,303,488,186							

(1) All figures are exclusive of technical assistance at the initiative of the Commission, of administrative expenditure under NGEU, of the financing of the European Urban Initiative, and of the transfer to the Connecting Europe Facility.

(2) Amount transferred from the initial Cohesion Fund allocation (not included in the Cohesion Fund amount mentioned above)

(3) The allocations for 2022 under REACT-EU will be available in a year's time when corresponding statistical data becomes available.

43 MLD DI EURO
a fronte di
32,8 MLD di Euro
nel periodo 14-20

Green Deal Europeo

Diventare il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050.
Riduzione emissioni del **50%** entro il 2030

Un'economia che lavora per le persone

Economia sociale di mercato europea
Sostegno PMI, attuazione Pilastro dei diritti sociali, Equilibrio vita personale e professionale, misure per parità di genere, armonizzazione fiscale

Un'Europa pronta per l'era digitale

Sfruttare le opportunità dell'era digitale in un contesto che garantisca la sicurezza e rispetti l'etica
Norme comuni per il 5G, istruzione di qualità e digitale, apprendimento lungo tutto l'arco della vita

Proteggere lo stile di vita europeo

Proteggere cittadini e valori
Stato di diritto, Frontiere forti e nuovo approccio in materia di migrazione, Sicurezza interna

Un'Europa più forte nel mondo

Rafforzare la leadership a livello mondiale
Commercio libero ed equo, ruolo internazionale più attivo, Difesa

Un nuovo slancio per la democrazia

Coltivare, proteggere e rafforzare la democrazia

PRINCIPI CHIAVE

1

Sussidiarietà

La gestione concorrente si fonda sul principio di sussidiarietà, in quanto la Commissione **delega** (agli Stati membri e **alle regioni le attività di programmazione strategica e di attuazione**). La gestione concorrente limita l'azione dell'UE a quanto necessario per raggiungere gli obiettivi stabiliti dai trattati.

2

Proporzionalità

I regolamenti rappresentano delle **misure proporzionate (nel senso di limitate e mirate e necessarie)** per conseguire l'obiettivo di prevedere ulteriore flessibilità nella gestione dei programmi e una maggiore reattività nell'adeguamento delle disposizioni di attuazione essenziali, al fine di far fronte a potenziali shock simmetrici nel futuro.

3

Addizionalità

I Fondi europei sostengono, integrano e aggiungono valore alle politiche degli Stati membri per garantire pari opportunità, pari accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di qualità, protezione e inclusione sociale, salute e sicurezza

4

Partenariato

Il **dialogo fra le istituzioni, le parti economiche e sociali e della società civile** è finalizzato a migliorare la programmazione e l'attuazione dei fondi EU.

OBIETTIVI DI POLICY (OP/OS)

OP1

Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)

FESR

OP2

Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio

FESR

OP3

Europa più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità

FESR

OP4

Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali

FSE/
FESR

OP5

Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali.

FESR

VINCOLI E CONCENTRAZIONE (1)

**Reg.
generale
1060/2021**

OBIETTIVI CLIMATICI: Il FESR e il Fondo di coesione contribuiscono rispettivamente al 30 % e al 37 % del contributo dell'Unione alle spese sostenute per il conseguimento degli **obiettivi climatici** fissati per il bilancio dell'Unione.

PRINCIPI ORIZZONTALI: Parità di genere - Lotta alla **discriminazione razziale, etnica, religiosa, di età, di orientamento sessuale, di disabilità** - **Sviluppo sostenibile**

**CONC.
TEMATICA
Reg.
FESR**

a) Regioni + sviluppate: almeno l'**85% delle risorse all'OS 1 e all'OS 2** e almeno il 30% all'OS 2; b) regioni in transizione almeno il **40% delle risorse all'OS 1 e almeno il 30% all'OS 2**; c) regioni meno sviluppate almeno il **25% delle risorse del FESR all'OS 1 e almeno il 30 % all'OS 2**.

1058/2021 Almeno l'**8%** delle risorse è destinato allo **sviluppo urbano sostenibile**.

VINCOLI E CONCENTRAZIONE (2)

**CONC.
TEMATICA
Reg. FSE
1057/2021**

- Gli Stati membri assegnano un importo adeguato delle proprie risorse della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente all'attuazione della **garanzia per l'infanzia**
- Gli Stati membri assegnano almeno il 25 % delle proprie risorse della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente agli obiettivi specifici per il settore di intervento dell'**inclusione sociale**
- Gli Stati membri assegnano almeno il 3 % delle proprie risorse della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente per sostenere le **persone indigenti**
- Gli Stati membri assegnano un importo adeguato delle proprie risorse della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente a operazioni mirate e a riforme strutturali volte a sostenere l'**occupazione giovanile**, l'istruzione e la formazione professionale

ALCUNE PAROLE CHIAVE DELLA PROGRAMMAZIONE 21-27 (1)

- ➔ **Condizione abilitante:** una condizione preliminare per l'attuazione efficace ed efficiente degli obiettivi specifici.
- ➔ **Operazione:** un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione.
- ➔ **organismo intermedio:** un organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione o che svolge compiti o funzioni per conto di questa autorità
- ➔ **beneficiario:** un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto.
- ➔ **indicatore di output:** indicatore per misurare i risultati tangibili specifici dell'intervento (*es. numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale, numero di imprese sostenute, ecc.*)
- ➔ **indicatore di risultato:** indicatore per misurare gli effetti degli interventi finanziati, particolarmente in riferimento ai destinatari diretti, alla popolazione mirata o agli utenti dell'infrastruttura (*es. partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento*)

ALCUNE PAROLE CHIAVE DELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020 (2)

- ➔ **destinatario finale:** persona giuridica o fisica che riceve sostegno dai fondi mediante il beneficiario di un fondo per piccoli progetti o da uno strumento finanziario.
- ➔ **irregolarità:** qualsiasi violazione del diritto applicabile, derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico, che ha o può avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio dell'Unione imputando a tale bilancio una spesa indebita.
- ➔ **microimpresa:** un'impresa con meno di 10 dipendenti e con un fatturato annuo o bilancio annuo totale inferiore a 2 000 000 EUR.
- ➔ **irregolarità:** qualsiasi violazione del diritto applicabile, derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico, che ha o può avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio dell'Unione imputando a tale bilancio una spesa indebita.

LA COMUNICAZIONE DELLE INIZIATIVE FINANZIATE DALLA CE NEI REGOLAMENTI (1)

Art. 35 Assistenza tecnica

La Commissione dedica almeno il **15% delle risorse** per l'assistenza tecnica su iniziativa della Commissione all'ottenimento di una **maggiore efficienza nella comunicazione al pubblico** e di più forti sinergie tra le attività di comunicazione svolte su iniziativa della Commissione, ampliando la base di conoscenze sui risultati ottenuti, in particolare attraverso una raccolta e una diffusione dei dati più efficaci, valutazioni e relazioni, e **soprattutto evidenziando il contributo dei fondi nel migliorare le condizioni di vita dei cittadini**, come pure aumentando la visibilità del sostegno dei fondi e sensibilizzando in merito ai risultati e al valore aggiunto di tale sostegno.

**Reg. DC
1060/2021**

Articolo 46 Visibilità

Ciascuno Stato membro garantisce:

- a) la visibilità del sostegno in tutte le attività relative alle operazioni sostenute dai fondi, con particolare attenzione alle operazioni di importanza strategica;
- b) **la comunicazione ai cittadini dell'Unione del ruolo e dei risultati conseguiti dai fondi** mediante un portale web unico che offra accesso a tutti i programmi che vedono coinvolto lo Stato membro interessato.

LA COMUNICAZIONE DELLE INIZIATIVE FINANZIATE DALLA CE NEI REGOLAMENTI (2)

Art. 47 Emblema dell'Unione

Gli Stati membri, le autorità di gestione e i beneficiari usano l'**emblema dell'Unione** in conformità dell'allegato IX nello svolgimento di attività di visibilità, trasparenza e comunicazione.

Articolo 48 Responsabili della comunicazione e reti di comunicazione

Reg. DC
1060/2021

1. Ciascuno Stato membro individua un **coordinatore della comunicazione** per le attività di visibilità, trasparenza e comunicazione in relazione al sostegno a carico dei fondi [...] Il coordinatore della comunicazione [...] coordina le misure in materia di comunicazione e visibilità tra i programmi.

Il **coordinatore della comunicazione coinvolge** nelle attività di visibilità, trasparenza e comunicazione **gli organismi seguenti**:

a) le rappresentanze della Commissione europea e gli uffici di collegamento del Parlamento europeo negli Stati membri, oltre che i centri di informazione Europe Direct e altre reti pertinenti, organizzazioni di istruzione e di ricerca;

b) altri partner pertinenti di cui all'articolo 8, paragrafo 1 (autorità locali, parti sociali, società civile, ecc.).

LA COMUNICAZIONE DELLE INIZIATIVE FINANZIATE DALLA CE NEI REGOLAMENTI (3)

Art. 36 Informazione, comunicazione e pubblicità

Reg. FSE
1057/2021

I destinatari dei finanziamenti dell'Unione **rendono nota l'origine di tali finanziamenti e ne garantiscono la visibilità**, in particolare quando promuovono azioni e risultati, **fornendo informazioni mirate coerenti, efficaci e proporzionate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico.**



Gli attori istituzionali sono
tenuti a fornire ai MEDIA
INFORMAZIONI COERENTI,
EFFICACI, PROPORZIONATE



**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**

alessandro.alaimo@consedin.it